



COMUNE DI SALA CONSILINA
PROVINCIA DI SALERNO

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ
DI ORDINAMENTO E DI INVENTARIAZIONE DEL
FONDO ARCHIVISTICO VAIRO-PAPPAFICO
CONSERVATO PRESSO LA
BIBLIOTECA COMUNALE “CARLO NISI”

A CURA DI
ANNAMARIA ABBAMONTE

GIUGNO 2006

Relazione in merito all'ordinamento, inventariazione e informatizzazione del fondo archivistico

Archivista: Dott.ssa Annamaria Abbamonte

Data dei lavori, 25 aprile – 25 giugno 2006

◦ _ ◦

Ad oggi, 23 giugno 2006, l'archivista incaricato ha completato e consegnato il lavoro di riordinamento e inventariazione del Fondo Vairo Pappafico.

Il fondo, come risulta dagli elenchi allegati, è composto da 48 serie archivistiche, suddivise in 4 serie principali: **CORRISPONDENZA, ATTI e CAUSE, CONTABILITÀ e MISCELLANEA**, ordinate in base all'albero genealogico della famiglia Vairo-Pappafico, per un totale di circa 1300 pezzi.

Metodo di lavoro

I lavori hanno richiesto un'attenta e approfondita ricerca storica, determinata dal fatto che la documentazione risultava, già al momento del sopralluogo archivistico, priva di ogni residuo dell'ordine originario.

La scelta preliminare all'ordinamento è stata quella di fare riferimento all'albero genealogico della famiglia, in modo da rendere identificabile la documentazione in base ai legittimi soggetti produttori, da tale divisione si è passati alla suddivisione in base a tipologie archivistiche, distinguendo la serie principale della corrispondenza, da atti, cause e contabilità, all'interno delle quali si trovano le sottoserie denominate per nome del soggetto titolare.

In particolare si fa notare che:

- nella descrizione dei fascicoli si è indicato l'oggetto e la datazione
- si è effettuato una descrizione analitica degli atti e della corrispondenza di Domenico Alfeno Vairo
- si è effettuato una descrizione analitica delle cause principali di Giulio Pappafico.

Osservazioni

Come risulta dalla lettura dell'inventario, le serie più consistenti sono risultate quelle della corrispondenza di Domenico Alfeno Vairo, per la quale ogni lettera è stata corredata da un regesto e la serie relativa agli atti e alle cause di Giulio Pappafico, in particolare dell'avvocato che esercitò l'avvocatura a Napoli nel corso della seconda metà del 1700.

L'inventario è accompagnato da un'introduzione storica, relativa alla storia della famiglia produttrice e dell'archivio stesso, e da un'introduzione archivistica, nella quale si ricostruisce l'iter dei lavori svolti e i risultati ottenuti.

Da notare che nella serie della corrispondenza sono stati inseriti solo i fascicoli e i pezzi che risultavano di maggiore consistenza, per le lettere di altri membri della famiglia, vedi ad esempio di Maddalena Vairo, si è scelto di inserirli nella serie "atti e cause", mantenendosi più sul generico, per la scarsa quantità dei pezzi.

La serie relativa alle cause presenta gruppi omogenei di documentazione riguardante un'unica causa, che si è fatti corrispondere con le singole buste, mentre per gli *instrumenta* e le cause più generiche si è scelto un ordinamento cronologico per secoli, distinguendo le cause del 1600, del 1700 e del 1800.

La serie relativa alla contabilità, a parte la distinzione della documentazione della famiglia Vairo e Pappafico, risulta essere composta da una grande quantità di documentazione varia, che si è deciso di organizzare prettamente in ordine cronologico, al fine di una ricerca più rapida e semplice.

Infine, per tutta quella documentazione per la quale non è stato possibile individuare i soggetti produttori né la datazione, si è ritenuto opportuno un inserimento nella serie Miscellanea, che comprende anche pubblicazioni a stampa e copie manoscritte di testi settecenteschi e ottocenteschi.

La documentazione archivistica così ordinata e inventariata è conservata nei locali della Biblioteca comunale "C.Nisi" di Sala Consilina, nella sala delle donazioni, insieme al patrimonio librario del fondo Vairo-Pappafico.

Sala Consilina, 23 giugno 2006

Dott.ssa Annamaria Abbamonte